

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2 NOVEMBRE 2020

(proposta dalla G.C. 7 agosto 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	PARLACINO Francesca
AMORE Monica	GRIPPO Maria Grazia	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	IMBESI Serena	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	LAVOLTA Enzo	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	VERSACI Fabio
GIACOSA Chiara		

In totale, con il Presidente, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri: CARRETTA Domenico - NAPOLI Osvaldo.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale FERRARI dr. Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AREE PERIFERICHE SU CUI PROMUOVERE SPAZI DI AGGREGAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE. MODIFICA REGOLAMENTO COSAP. APPROVAZIONE.

Proposta degli Assessori Giusta e Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Città di Torino si è sempre caratterizzata per la disponibilità a sperimentare modelli di rigenerazione socio-culturali ed educativi, in particolare promuovendo attività innovative con specifici radicamenti locali, soprattutto in aree della città in cui la crisi economica ha generato condizioni di maggiore fragilità sociale e marginalizzazione territoriale.

In queste stesse aree della città, tuttavia, un variegato mondo associativo si è reso protagonista di una vera e propria rete socio-culturale che costruisce quotidianamente le condizioni per migliorare la qualità della vita delle abitanti e degli abitanti.

Negli ultimi anni si sono registrate sempre maggiori difficoltà a realizzare attività di animazione sociale, soprattutto all'aperto, in ragione delle norme più recenti in materia di sicurezza, che hanno infatti aumentato in modo considerevole le spese per l'organizzazione di eventi e iniziative. Ciò ha determinato nell'ultimo periodo una diminuzione di iniziative di animazione territoriale proprio in quelle aree della città dove la realizzazione di iniziative culturali e più in generale di animazione del territorio riveste sicuramente un interesse di carattere generale, come strumento di contrasto alla fragilità e alla marginalizzazione.

Tale tendenza ha infatti determinato un maggiore squilibrio territoriale tra le aree più centrali ed appetibili e il resto del territorio cittadino e la differenziazione prevista dal canone Cosap, che suddivide le vie cittadine in cinque classi, non costituisce uno strumento sufficiente di riequilibrio. Diventa quindi necessario prevedere, almeno per alcuni ambiti specifici dei meccanismi di riequilibrio per aree svantaggiate attraverso iniziative volte a migliorare l'attrattività di siti attualmente penalizzati.

Con successivo specifico provvedimento della Giunta Comunale si intende quindi procedere all'individuazione di aree pilota e di un pacchetto di azioni che possano incoraggiare l'organizzazione di iniziative di animazione territoriale. La Giunta Comunale, a seguito di opportune analisi territoriali e sentite le Circostrizioni, potrà individuare tali aree, precisamente delimitate, e si potranno predisporre specifiche misure in relazione alla sicurezza, al rumore, alla disponibilità di materiale economico, eccetera.

In merito all'applicazione del canone Cosap, tenuto conto della natura contrattuale del canone, al fine di promuovere l'attrattività di tali aree si potrà prevedere un azzeramento del canone di suolo pubblico per le manifestazioni e le iniziative per le quali non sia previsto l'ingresso a pagamento ed aventi carattere culturale, sociale, sportivo, benefico, religioso, politico e/o sindacale indipendentemente dalla loro durata. Parimenti sarà sottoposta allo stesso regime la parte commerciale annessa, che non potrà però eccedere la misura massima del 25% della superficie complessivamente occupata dall'evento. Tale provvedimento avrà natura temporanea, per un periodo non superiore ad un anno.

A tal fine si intende modificare il Regolamento Cosap, introducendo all'articolo 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari, comma 1, la lettera d) che preveda questa possibilità.

In data 30 luglio 2020 è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Eventi della Città.

La presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione del parere, alle Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8. Tutte le Circoscrizioni hanno espresso parere favorevole (all. 1-8 - nn.).

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di modificare il regolamento COSAP introducendo all'articolo 14, comma 1, dopo la lettera c), il seguente testo: "d) approvare annualmente con deliberazione della Giunta Comunale l'esenzione temporanea del canone per aree svantaggiate, appositamente individuate dopo l'individuazione da parte della Giunta Comunale di criteri chiari e oggettivi per la definizione delle stesse approvati in apposito atto al fine di incentivare la realizzazione di attività di animazione del territorio. Tale provvedimento è applicabile a manifestazioni ed iniziative aventi carattere culturale, sociale, sportivo, benefico, religioso, politico e/o sindacale indipendentemente dalla loro durata. Parimenti sarà esentata la parte commerciale annessa, che non potrà eccedere la misura massima del 25% della superficie complessivamente occupata dall'evento."

L'ASSESSORE
AL DECENTRAMENTO E PERIFERIE
F.to Giusta

L'ASSESSORE
AI TRIBUTI COMUNALI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROGETTO AXTO,
BENI COMUNI E PERIFERIE
F.to Cavallaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Montalbano Deborah

PRESENTI 33

VOTANTI 33

FAVOREVOLI 33:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele,

Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il
Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Ferrari

IL PRESIDENTE

Sicari
